



**Saluatore & Di Meo s.n.c.**  
**COSTRUZIONI EDILI**  
 Via Zappanotte, 14 • Tel. 0864.51481  
 67039 SULMONA (AQ)

# ZAC



**Di Martino Impianti**  
 ... dal 1979  
 Via San Polo n. 18 - Sulmona (AQ)  
 Tel. 0864 34637 - www.dimartinoimpianti.it/

è un prodotto **EDITA S.r.l.**  
 pratola peligna tel. 0864 272190  
 editasrl@yahoo.com

**www.zac7.it**  
 supplemento quindicinale  
 ZAC anno XIV - numero 11  
 distribuzione gratuita  
 registrazione trib. di sulmona n. 125

**DIFFUSIONE GRATUITA**

sabato 19 novembre 2016

IL GIORNALE ON LINE È SU ZAC7.IT ANCHE IN PDF

## Il polo di protezione civile nel ventre di San Cosimo

Lanciata la proposta di riutilizzo dell'ex polveriera che, però, resta area militare

Un Polo logistico di Protezione civile nazionale con personale addestrato in grado di intervenire in caso di emergenza in tempi rapidi, un centro studi sismologico, un eliporto, un centro di formazione, officine e alloggi. E' questo il futuro dell'ex polveriera di San Cosimo, almeno secondo l'assessore regionale alle Aree Interne Andrea Gerosolimo, che ha lanciato il progetto in occasione dell'arrivo, in città, del ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio. L'area di 133 ettari attrezzata con 40 edifici (realizzati per resistere a eventuali esplosioni), 5 km di recinzione, linee di alta tensione e una linea ferroviaria all'interno, è apparsa ideale per realizzare il Polo logistico di Protezione Civile in grado di occupare oltre 300 persone. L'intenzione politica sembra esserci, il momento sembra ideale, anche sulla scia emotiva degli ultimi eventi sismici, resta da sciogliere soltanto il nodo dei tempi di realizzazione. Perché l'area è ancora militare e, attualmente, sono in servizio circa 15 persone, tra militari e civili. Se il Governo accettasse subito la proposta dell'assessore Gerosolimo basterebbe l'intervento del mini-

stro della Difesa Roberta Pinotti per smilitarizzare definitivamente l'area che, poi, dovrebbe essere inserita nel progetto, lanciato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi, "Casa Italia" e, a conti fatti, servirebbero tre anni per realizzare tutto. Tempi relativamente brevi considerati i tempi della politica. E

lo sanno bene i componenti del comitato "Cittadini della Valle Futura" che, da oltre dieci anni, si impegnano per la riconversione del sito di San Cosimo. Un'attività che ha coinvolto 17 Comuni e interessato le istituzioni, fino al presidente della Repubblica Sergio Mattarella al quale il comitato ha scritto.

"La realizzazione di questo progetto" afferma Roberto Santilli rappresentante del comitato "è fondamentale per il futuro del territorio e per fronteggiare le emergenze, inoltre, in questo modo si metterebbe la parola fine su eventuale utilizzo per altre finalità dell'area".

di chiara buccini



Zac7 torna in edicola. In un particolare momento, caratterizzato da tagli e chiusure, è già una vittoria. Ho assunto la direzione del giornale con entusiasmo e con la consapevolezza che questo nuovo incarico rappresenta una opportunità e un punto di partenza per me e per la mia squadra. Tra i nostri obiettivi dar voce al territorio e alla sua gente, raccontare storie, quotidianità, problemi e successi di chi vive e lavora con voglia di fare e senza piangersi addosso. Ma anche dar voce a chi voce non ha, cercare di individuare un punto di incontro tra tante voci e ascoltare le voci fuori dal coro. Il nuovo numero che troverete in edicola rappresenta una presentazione e un assaggio di ciò che sarà il giornale. Una finestra aperta sul territorio, un punto di incontro tra opinioni e mondi diversi. Zac7 sarà il giornale di tutti, anche di chi non la pensa come noi, perché riteniamo che l'informazione sia un diritto di ognuno. Racconteremo i fatti senza censure e senza omissioni, valorizzeremo le eccellenze e problemi del territorio. Al riguardo abbiamo coinvolto persone che lavorano per promuovere la cultura, il cinema, la musica, la natura e lo sport e che ci condurranno in uno straordinario viaggio attraverso la bellezza. Abbiamo coinvolto gli studenti che avranno un loro spazio attraverso il quale racconteranno esperienze, emozioni, problemi e necessità della loro età. Non mancherà un pizzico di irriverenza nella rubrica "Alto gradimento", uno spazio ideato per strappare un sorriso e fare dell'ironia sulla quotidianità di provincia. Ringrazio l'editore per la fiducia riposta in me e per avermi dato carta bianca, nel rispetto dei ruoli. Ringrazio chi mi ha preceduto alla guida di questa testata e ha contribuito alla crescita. Ora la parola passa ai lettori, nostro costante punto di riferimento e inconfutabile termometro del risultato del nostro lavoro.

**L'EDITORIALE**  
 di chiara buccini

CRONACA

## La sicurezza sismica che non c'è

Il capoluogo peligno si scopre vulnerabile, al via la corsa per individuare progetti per la messa in sicurezza degli edifici strategici

di ornella la civita

Vulnerabile. Quasi improvvisamente, il capoluogo peligno, ha realizzato di essere zona sismica. Come tutto il centro Abruzzo, d'altronde. E quelle transenne "infocchettate" dal nastro rosso e bianco dei Vigili del Fuoco che fanno da (brutta) cornice all'edificio monumentale più rappresentativo di Sulmona, il palazzo dell'Annunziata, raccontano i timori, e le inerzie, di chi amministra la Città. La città di Ovidio vive in un continuo "stato precauzionale"; nell'urgenza che diventa emergenza a seconda dell'emotività di una popolazione che sente, per fortuna solo di rifles-



so, la paura e l'angoscia di un terremoto. Timori non certo assopiti dalla visita del ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio che si è impegnato, sì, ma genericamente. Che ha rassicurato, certo. "I soldi ci sono" ha detto "Fate i progetti e vi finanzieremo", ha concluso. Intanto, però, tutte le urgenze restano. Prima fra tutte quella della scuola. Da palazzo san Francesco, che vede come spina nel fianco il comitato "Vogliamo scuole si-

CRONACA

## Prove di dialogo nel centrodestra cittadino in nome di Trump

Nasce a Sulmona la "Trump Foundation Italia" e tanti "forzisti" si ritrovano sotto la bandiera stelle&strisce

Mai Stati Uniti. Eppure, nell'era Trump, il centrodestra, anche di casa nostra, si sente (quasi) tutto americano e (quasi) tutto dalla stessa parte. Così, accade che a Sulmona, sotto la bandiera a stelle e strisce, davanti alla gigantografia sorridente del tycoon di oltre oceano, Donald Trump, appunto, alcuni esponenti di Forza Italia (e non solo), orfani, chissà, del magnate italiano prestato alla politica, Silvio Berlusconi, hanno ritrovato l'ottimismo e fondato la "Trump Foundation Italia". Probabilmente perché le affinità che contraddistinguono Trump e Berlusconi sono pressoché equivalenti; o perché la sensazione da parte degli azzurri è stata quella di un déjà vu visto che, l'elezione del neo presidente americano, ricorda tanto il tempo in cui l'ex Presidente del Consiglio forzista calcava la scena politica ammalando gli elettori anche grazie alle sue forzature e iperboli; sta di fatto che, chi a Sulmona, nel centrodestra, aveva preso le distanze dall'attuale dirigenza, adesso ha di nuovo trovato un modello da cui trarre ispirazione. Trump Foundation Italia. Così si chiama la neonata cre-




**OVIDIO**  
 infissi  
 INFISSI - PORTE - BLINDATI  
 www.ovidioinfissi.it **BONUS FISCALE 65%**  
 per il recupero del  
 Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA

**Insieme di qualità... a Km 0**

Qualità Salute e sicurezza sul lavoro Ambiente Responsabilità Sociale Sicurezza Alimentare Produzione Biologica Rintracciabilità nella Filiera Agroalimentare

La concretezza del nostro impegno si traduce in **Sistemi di Gestione Certificati** coerenti con la nostra Missione Aziendale.



**CO.SE.L.P.** tutto il gusto della qualità

ristorazione collettiva **www.coselp.it**



SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
**www.zac7.it**

DALLA PRIMA

La sicurezza sismica che non c'è

cure", si avanzano ipotesi di un radicale rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico. Si parla di nuove costruzioni da realizzare con materiale innovativo. Bandito il cemento armato si "pensa ad un modello giapponese", ha spiegato il sindaco Annamaria Casini. Ma occorre del tempo. E in questo spazio, angoscioso per qualcuno, è importate per i cittadini avere un calendario preciso degli impegni. Ma intervenire, non è così semplice. "Se fosse solo un problema di azione" ha aggiunto l'assessore Mario Sinibaldi "basterebbe incrementare uomini e mezzi. E' necessario però seguire i tempi della burocrazia e questo rallenta i progetti pure messi in campo". Sono trascorsi ormai sette anni dal terremoto dell'Aquila: è stata solo una burocrazia miope a rallentare le pratiche e a mortificare i bisogni di una città che chiede meno vulnerabilità sismica? "Qualcosa in più" ha ammesso Sinibaldi "si poteva fare. Stiamo provando a recuperare il tempo perso incontrandoci e confrontandoci con chi, soprattutto a Roma, può finanziare i nostri progetti". Ad oggi, però, tante parole, tante giustificazioni, qualche promessa e nessun risultato.

Prove di dialogo nel centrodestra cittadino in nome di Trump

azione sulmonese che porta il nome del neo eletto presidente degli Usa. Ma guai a bollare questa, che è una delle idee più bizzarre messe in piedi nel capoluogo peligno degli ultimi anni e senz'altro una sorpresa inaspettata, come goliardata o folclore. I soci fondatori, e il presidente dell'associazione, Nicola Di Simone, per primo, potrebbero offendersi. Tra i promotori della Fondazione, oltre all'imprenditore Di Simone, compaiono l'ex vice presidente della Carispaq, Giuseppe Guerra, l'ex assessore comunale ed esponente di Forza Italia, Gianni Cirillo e Donato Ranucci. "Uomini liberi che hanno deciso di stare insieme uniti dalla nuova visione politica del neopresidente statunitense" ha sottolineato Di Simone che vede nella politica trumpista "l'ambizione di cominciare a ragionare di politica e fare politica concreta tenendo ben presenti i fatti che accadono ovunque nel mondo e in era globale tutti fortemente legati e connessi tra loro". "In God we Trust". (o.la.civ.)

APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO  
L'APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO

di andrea d'aurelio

L'iniziativa organizzata dopo il ricorso al TAR del Comune  
contro la chiusura dell'ospedale

## Popoli, mercoledì assemblea del comitato per l'ospedale



Una struttura che ospita persone in stato di bisogno e che risponde principalmente alle molteplici richieste che arrivano dal mondo carcerario e ospedaliero. Ecco "Casa Zaccheo", struttura realizzata a Popoli nell'anno santo della Misericordia, punto di riferimento per l'intera diocesi di Sulmona-Valva. Un progetto talmente riuscito che sarà riproposto anche a Sulmona, in via Porta Romana nell'attuale sede della Caritas. Nei primi nove mesi di attività a "Casa Zaccheo" sono stati circa venti gli ospiti che hanno beneficiato del servizio, per lo più detenuti con permesso breve del carcere di Sulmona e i loro parenti. A fare il punto è il direttore della Caritas Diocesana di Sulmona-Valva don Palmiero Amatangelo. "Il progetto nasce su iniziativa della Caritas ma è fondamentale precisare che oltre ad offrire un letto pulito e un pasto

caldo alle persone ospitate, il nostro obiettivo è stato sempre quello di guardare alla dignità della persona umana" sottolinea il sacerdote. "Casa Zaccheo" è in grado di ospitare un nucleo familiare la volta per un massimo di quattro persone. Agli ospiti viene concessa la possibilità di usufruire della struttura, mentre per i pasti provvedono gli ospiti in maniera autonoma. Oltre ad educare alla socializzazione e alla ricostruzione dei legami sociali e familiari con particolare attenzione alla drammatica esperienza della detenzione, la struttura accoglie, per brevi periodi, tutte quelle persone che si trovano in uno stato di indigenza imprevista, urgente e

grave. Una risposta concreta, in altre parole, alle numerose domande di aiuto e a chi bussava in silenzio alle porte della Chiesa in cerca di assistenza. L'immobile, messo a disposizione dalla comunità parrocchiale di San Lorenzo Martire, è stato realizzato per il 90% grazie al contributo dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica e per il restante 10% dalla Caritas Diocesana di Sulmona-Valva. A tutto ciò si aggiungono anche le donazioni arrivate da non pochi benefattori del territorio. Dalla diocesi di Sulmona è partito questo progetto pilota che ha trovato attenzione e ammirazione da parte di Caritas Italiana perché posto in essere in tempo di Giubileo e per

ché rappresenta una risposta concreta alle necessità dei più bisognosi. Recentemente "Casa Zaccheo" è stata scelta anche per l'accoglienza post terremoto, all'indomani dei ripetuti eventi sismici che si sono verificati nel Centro Italia. È stato il sindaco di Popoli Concezio Galli a chiedere alla diocesi di candidare la struttura come centro di riferimento regionale per gli sfollati del sisma. Chi arriva a "Casa Zaccheo" trova un'ampia cucina, un soggiorno da condividere tra gli ospiti, quattro posti letto, suddivisi in due appartamenti e servizi igienici comuni. "Casa Zaccheo", a breve, diventerà realtà anche a Sulmona. Del progetto ambizioso se ne parla da tempo e il primo a

sperare che si concretizzi è il vescovo Angelo Spina. Per la "Casa Zaccheo" sulmonese esiste già un contributo di cinquecento mila euro, stanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana (Cei), che ha esaminato il dossier presentato dalla Caritas. Il vescovo, nel corso del Giubileo della Misericordia, si è affidato alla generosità dei fedeli, raccogliendo altri fondi sul territorio diocesano. Fra le novità potrebbe essere inserito anche un servizio doccia che sarà attivato a seconda delle esigenze dei richiedenti. Tempi e modalità di realizzazione sono ancora da definire ma i promotori spingono il piede sull'acceleratore.

### Il Giubileo in numeri

Giornate giubilari, pellegrinaggi a Roma e in Terra Santa, incontri e catechesi tutto in undici mesi. La diocesi di Sulmona-Valva comincia a tirare le somme del Giubileo della Misericordia. Dal 13 dicembre 2015 al 13 novembre 2016 si sono svolte 38 celebrazioni giubilari che hanno attraversato in lungo e in largo il territorio diocesano facendo tappa a Corfinio, Castel di Ieri, Pratola Peligna, Scanno, Cocullo, Goriano Sicoli, Rivisondoli, Roccasale, Barrea, Pescocostanzo, Palena, Villalago, Castel di Sangro, Capistrano, Introdacqua, Castelvechio Subequo e Raiano. La Porta Santa della Misericordia è stata aperta in 23 luoghi

spirituali come l'Eremo di Sant'Onofrio, Santuario della Madonna della Libera, Eremo San Domenico, Eremo San Venanzio, Basilica di S. Pelino con evidenti ricadute per il turismo del territorio. Sempre affollata la Basilica Cattedrale di San Panfilo in Sulmona, Porta Santa aperta ad oltranza, visitata nelle feste e nelle solennità da migliaia di pellegrini. Il Giubileo ha celebrato nel corso dell'anno il mondo dell'arte e della cultura, il commercio e lo sport, artigianato e agricoltura. Celebrazioni si sono svolte anche per i detenuti del carcere di via Lamaccio. Per il vescovo Angelo Spina "si chiude si l'anno Giubilare ma il cuore di Cristo resta sempre aperto come restano i doni spirituali effusi nell'anno di grazia".

# ACQUA

BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna  
Tel. 0864 272804

Solo latte d'Abruzzo  
dal cuore dei Parelli

TERRANTICA  
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

VDS infissi  
di De Stephanis Giampietro

via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840  
info: vdsinfissi@virgilio.it

Installatore Qualificato  
ALDO LEGNOLANO

## VALLE PELIGNA / VAL PESCARA

## Pratola Peligna, ritorno alla normalità

Dopo due mesi di disagi stop ai doppi turni nelle scuole, gli operatori economici tirano un sospiro di sollievo

**PRATOLA.** Il centro storico del paese torna a animarsi nel pomeriggio, gruppi di bambini passeggiano gioiosi e, dopo aver fatto i compiti, vogliono soltanto divertirsi. È il ritorno alla normalità dopo quasi due mesi di doppi turni nelle scuole. Gli alunni delle scuole materna, elementare e media, non senza sacrifici anche da parte delle famiglie, sono stati costretti a seguire le lezioni nelle ore pomeridiane. Ora dopo lo stop ai doppi turni per i bambini delle elementari, tornati nell'edificio di piazza Indipendenza (al primo piano), ora è la volta degli alunni della scuola media che, dopo l'intervento dell'amministrazione comunale che ha svolto una serie di lavoro di miglioramento, torneranno nell'istituto "Gabriele Tedeschi".

Le aule saranno sistemate al primo piano dell'immobile, una soluzione che sembra aver messo d'accordo tutti. La decisione di istituire i doppi turni nelle scuole, in attesa dei lavori per la messa in sicurezza dopo il sisma del 24 agosto scorso, ha detestato polemiche e, in un certo senso, sconvolto la quotidianità del paese. Attività pomeridiane sportive e ludiche ferme, genitori lavoratori nel panico per la necessità di gestire i figli costretti a restare a casa nelle ore del mattino. Intanto, però, prosegue paral-

lamente anche la pacifica protesta dei genitori che chiedono sicurezza nelle scuole e, quindi, la concessione, al Comune di Pratola Peligna, dei Musp dove sistemare le aule scolastiche. Nei giorni scorsi si è costituito il comitato regionale dei genitori che ha avviato anche una raccolta firme che sarà poi consegnata al presidente della giunta regionale Luciano D'Alfonso.

L'assegnazione dei Musp, però, appare una possibilità alquanto remota, soprattutto dopo il terremoto del 30 ottobre che ha interessato l'Umbria e le Marche. Ora, infatti, le richieste di Musp per le scuole ha subito un'impennata e tra le priorità ci sono i paesi del cratere. Il Comune di Pratola ha fatto richiesta per l'assegnazione dei Musp lo scorso 2 settembre, dopo il sisma di Amatrice, poi con l'evento sismico di Umbria e Marche la situazione è notevolmente peggiorata. "La nostra iniziativa" spiega Silvio Di Bacco rappresentante territoriale del comitato regionale dei genitori "non ha niente di polemico e tantomeno di politico, chiediamo soltanto sicurezza per alunni, docenti e per tutti coloro che frequentano gli edifici scolastici. L'assegnazione dei Musp ci sembra la soluzione migliore".

## Resta chiuso il santuario della Madonna della Libera

Sulla carta a disposizione un milione e 200 mila euro per la messa in sicurezza

**PRATOLA.** Il Santuario della Madonna della Libera resta chiuso in attesa dei sopralluoghi dei tecnici della Protezione Civile e ma soprattutto dell'arrivo del finanziamento di 800 mila euro da parte del Ministero dei Beni Culturali. Oggi, come nel 2009, il Santuario ha subito i danni del sisma, in particolare in seguito alla scossa del 30 ottobre che ha interessato Umbria e Marche, e la chiusura forzata di un simbolo di Pratola Peligna ha scosso la comunità. Sulla carta i finanziamenti ci sono, già in seguito al terremoto di L'Aquila del 2009. Ma finora gli interventi svolti per la messa in sicurezza sono stati possibili soltanto grazie alla generosità dei pratolani, che, dopo aver avviato una raccolta fondi, misero a disposizione circa 100 mila euro per i primi lavori. Dopo la scossa del 30 ottobre il Santuario ha subito il distacco di parte dell'intonaco, l'aggravamento delle lesioni esistenti e l'apertura di nuove lesioni. E così, in seguito a un primo sopralluogo da parte dei tecnici di fiducia della Curia, il parroco don Renato Frappi e il sindaco Antonio De Crescentiis hanno ritenuto opportuno chiudere il Santuario in attesa del sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile. Ora Pratola Peligna è stata inserita nella lunga lista di attesa dei Comuni dell'Italia centrale che hanno richiesto i sopralluoghi per



chiese e monumenti. Il terremoto del 30 ottobre sarà ricordato come il terremoto che ha distrutto i luoghi di culto e l'identità dei borghi di Umbria e Marche ma che non ha fatto crollare la fede dei cittadini che, ostinatamente, vogliono ricostruire e ricominciare da quella piccola-grande Italia. E anche a Pratola si vuole fortemente la riapertura del Santuario della Madonna della Libera. Perché Pratola è il Santuario della Madonna della Libera, la sua storia, le sue tradizioni, il suo culto. "Ho sollecitato l'intervento da parte della Protezione Civile" afferma il sindaco "in modo tale da valutare e mettere in atto gli eventuali interventi di messa in sicurezza". Il primo cittadino sta anche cercando di velocizzare i tempi per l'erogazione, da parte del Ministero, degli 800 mila euro (già assegnati da un anno), mentre la Regione ha già garantito un contributo di circa 300 mila euro.

## Il comune ricorre al TAR contro la chiusura dell'ospedale

Assemblea del comitato mercoledì prossimo per programmare nuove iniziative



**POPOLI.** Mentre nel resto della regione hanno fatto le battaglie solo a parole, a Popoli hanno deciso di farlo con i fatti. A difesa dell'ospedale l'amministrazione comunale, con il pieno consenso del Consiglio comunale, ha deciso di ricorrere al Tar Abruzzo contro la delibera del commissario della sanità e presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, che ha declassato l'ospedale della cittadina. Qualche settimana dopo la cittadinanza popolare, con l'adesione di cittadini provenienti dal comprensorio peligno e della Valpescara, ha dato vita ad una grande manifestazione, scendendo in piazza per ribadire la netta opposizione alle decisioni della Regione, rilanciando la proposta di un polo sanitario del Centro Abruzzo con l'ospedale dell'Annunziata di Sulmona e l'ospedale di Castel di Sangro. La battaglia dunque è entrata nel vivo. Mercoledì prossimo, 23 novembre, è già fissata un'assemblea del comitato di salvaguardia dell'ospedale di Popoli. I cittadini aderenti al comitato si incontreranno al Side, alle 16.30, per elaborare le prossime strategie da mettere in campo, a sostegno del progetto del Polo sanita-

rio del Centro Abruzzo, concordato con i comitati di Sulmona e dell'Alto Sangro. Intanto si attende che sia dato seguito all'iniziativa annunciata dalle istituzioni del territorio al momento dell'inaugurazione delle nuove sale operatorie dell'ospedale di una riunione pubblica con tutti i comitati per essere tutti uniti, cittadini ed istituzioni del territorio, a tutela dei presidi della sanità nel comprensorio. "Vogliamo decidere il nostro futuro, senza più accettare decisioni che piovono dall'alto sulle nostre teste" sostengono i comitati civici "non accettiamo più di subire politiche non condivise che penalizzano interessi legittimi di un'intera cittadinanza, ignorando o addirittura calpestando il diritto alla salute, sancito dalla carta costituzionale e quindi diritto fondamentale del cittadino". Se le istituzioni continueranno però a non essere decise dalla parte dei cittadini i comitati non escludono una battaglia ancor più dura per il prossimo futuro.

## Rimpasto di Giunta: il sindaco Galli chiama Giulia La Capruccia



**POPOLI.** A pochi mesi dalle elezioni il vice sindaco Giulia La Capruccia decide di lasciare l'incarico per tornare consigliere comunale. Al suo posto il sindaco Concezio Galli ha designato Alfredo La Capruccia, con delega all'Ambiente, Patrimonio e verde pubblico. Cambia anche il presidente del Consiglio. Silvia Pescara diventa assessore con delega alla Cultura e alle politiche sociali. Al suo posto, alla presidenza, va Gaetano Diodati. Mentre in giunta restano confermati Loredana Di Stefano, all'Istruzione e Moriondo Santoro, ai Lavori pubblici. Non c'è stata alcuna dichiarazione ufficiale da parte dell'assessore uscente La Capruccia ma da indiscrezioni si è appreso che ha deciso di lasciare l'incarico che ricopriva già da tanti anni per motivi strettamente personali. Il poco tempo a disposizione non le avrebbe consentito di assolvere al proprio impegno, con la costanza che l'ha distinta finora. Molto dinamico Alfredo La Capruccia che punta soprattutto sulla valorizzazione delle Sorgenti del Pescara per lo sviluppo turistico-ambientale. Infatti è in elaborazione il Piano ambientale naturalistico che gode di un finanziamento regionale di 25mila euro. Il piano è propeedeutico ad altri progetti che consentiranno di accedere a finanziamenti europei. In pre-

parazione il progetto di ampliamento della storica centrale idroelettrica che da decenni fornisce energia a tutta la cittadina, energia che da qualche anno il Comune vende all'Enel con cospicui introiti per le casse comunali. Tra i prossimi obiettivi c'è anche un importante intervento idrogeologico per prevenire gli allagamenti in zona Peep.

SULLA NOTIZIA  
ISTANTE PER ISTANTE  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

## In breve

**Mostra fotografica.** "Cose di un altro mondo" è la collettiva fotografica visitabile fino al 23 novembre allo Spazio Maw di via Morrone 71 a Sulmona. Protagonisti della mostra i giovani Alessandro, Daniele, Giacinta, Giulia, Kevin, Luca, Massimo, Matteo e Silvia, che guidati dalla professionalità e dalla dedizione di Massimo Vasilotta hanno saputo orientare le loro diverse abilità per realizzare scatti davvero speciali attraverso alcuni dei luoghi più suggestivi e conosciuti della città.

**Premio Sulmona.** La rassegna d'arte contemporanea arriva alla sua 43esima edizione con la partecipazione di 113 artisti provenienti da tutto il mondo. La collettiva è visitabile fino al 10 dicembre nel polo civico diocesano di Santa Chiara, la giuria è presieduta da Vittorio Sgarbi. quest'anno torna anche la sezione Giornalismo.

**Riserva Naturale: ecco le attività.** Il Centro di Educazione Ambientale "Monte Genzana" della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio di Pettorano sul Gizio ha presentato l'offerta didattica 2016/2017 rivolta alle scuole materne, elementari e medie e a gruppi organizzati come, ad esempio, gli scout. Attività in classe, laboratori di educazione ambientale e uscite didattiche per sensibilizzare i più giovani alle tematiche ambientali come la conservazione della natura, la gestione delle acque, il riciclo dei materiali e la conoscenza delle tradizioni locali sono le principali iniziative. Il CEA, gestito dalla Cooperativa Valleduna, è stato riconosciuto come centro di interesse regionale nel 2011 ed è organizzato in diverse strutture: la sede della Riserva Naturale, il Castello Cantelmo e il Parco di Archeologia Industriale con i suoi 4 opifici idraulici e il Giardino Botanico.



300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

[www.francescopalombinoshop.com](http://www.francescopalombinoshop.com)

**Edilco**

Realizza e Vende  
Villetta a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

[edilco2016@libero.it](mailto:edilco2016@libero.it)

**SISTEMI D'ARREDO**  
Progetta e realizza  
le tue soluzioni d'arredo

**HOBBY E FAI DA TE**  
**PUNTO-BRICO**  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238  
[www.puntobricoraiano.it](http://www.puntobricoraiano.it)  
[puntobrico@televoipitalia.it](mailto:puntobrico@televoipitalia.it)

SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
**www.zac7.it**

## ALTO SANGRO

# Ecco il bacino sciistico più grande del Centro Sud

Tutto pronto per la stagione invernale, realizzati i collegamenti tra Aremogna e Toppe del Tesoro e tra gli impianti di Pizzalto con quelli delle Gravare.

di **claudia sette**

Anche quest'anno il bacino sciistico dell'Altopiano delle Cinquemiglia non delude le aspettative, presentandosi all'imminente apertura della stagione sciistica invernale, con tante importanti novità. Spiccano fra tutte le due cabinovie realizzate nel corso dell'estate, che vanno ad aggiungersi ai numerosi impianti di risalita e a agli oltre 130 chilometri di piste che caratterizzano il bacino dell'Aremogna-Monte Pratello. Due nuovi impianti di ultima generazione che collegheranno le piste dell'Aremogna con quelle di Toppe del Tesoro e gli impianti di Pizzalto con quelli delle Gravare. Due cabinovie che, grazie anche ai dieci posti di capienza, si contraddistinguono per essere altamente innovative e all'avanguardia, in grado non solo di condurre in tempi rapidi gli sciatori sulle piste, ma di offrire loro un'ampia gamma di scelta di tracciati, all'altezza di ogni livello di preparazione.

Le buone notizie, però non finiscono qui, perché la stagione si apre anche con prezzi skipass maggiormente competitivi rispetto alle passate stagioni e con un'attenzione particolare per i residenti "storici" d'Abruzzo. Per acquistare un abbonamento stagionale, infatti, i ragazzi fino a 14 anni pagheranno 110 euro al posto di 470 euro, quelli da 14 a 18 anni pagheranno 350 euro invece di 530 euro, mentre per gli adulti residenti lo skipass costerà 410 euro anziché 530.

"Per noi" ha spiegato Bonaventura Margadonna, presidente del Consorzio Skipass Alto Sangro "è uno sforzo straordinario che però consideriamo un investimento per formare nuove generazioni di sciatori e per aiutare le famiglie a scoprire e ad amare la montagna. Il nostro comprensorio è il più grande dell'Appennino e uno fra i più attrezzati d'Italia, basta un solo skipass per poter fruire di quasi 150 chilometri di piste da discesa. Siamo un patrimonio dell'Abruzzo e la vetrina con la quale la regione promuove il turismo bianco" ha aggiunto Margadonna "per questi motivi abbiamo deciso anche quest'anno di tendere una mano alle famiglie abruzzesi per non precludere a nessuno la possibilità di sciare sulle nostre piste". Acquistare lo skipass è poi sempre più comodo, grazie anche alle possibilità online che permettono di evitare lunghe file in biglietteria, soprattutto nei giorni di maggiore affluenza. Collegandosi al sito: <http://webticketing.alfi.it/roccaraso>, è possibile, con un semplice clic, selezionare la data di inizio



validità dello skipass.

Notevolmente potenziato anche il sistema di innevamento che grazie ai recenti interventi è diventato il più grande d'Italia. Con un investimento di circa 6 milioni di euro, finanziati dal Par Fas 2007-2013, gli impianti di produzione di neve artificiale sono stati ampliati con circa 20 chilometri di nuovi tubi; in aggiunta, la realizzazione di un bacino idrico a Monte Pratello, l'ampliamento di quelli di Pizzalto e dell'Aremogna, diventerà possibile innevare 80 chilometri di piste del comprensorio sciistico con l'utilizzo dei nuovi cannoni di ultima generazione, ad alto rendimento e a basso consumo energetico. - "Il nostro lavoro" ha concluso il presidente Margadonna "ha permesso anche di aumentare la sicurezza delle piste e abbattere le barriere architettoniche". Insomma, una stagione davvero da non perdere e alla quale manca solo una buona dose di coltre bianca per dare inizio al divertimento.

## Il treno dei desideri

**PESCOCOSTANZO.** Un viaggio a ritroso nel tempo da Sulmona a Carovilli sulla Transiberiana d'Italia a bordo di carrozze storiche degli anni Venti. Si annuncia un viaggio memorabile quello in programma il 26 dicembre con il "Treno dei Presepi" che permetterà di provare un'esperienza davvero unica: viaggiare su carrozze d'epoca, i convogli Centoportate degli Anni Venti.

Non si ferma il successo dei treni storici, organizzati dalla Fondazione FS con il supporto dell'associazione culturale Amici della Ferrovia Le Rotaie Molise, che richiamano turisti da tutta Europa. Il calendario degli appuntamenti natalizi prende il via dal Ponte dell'Immacolata, ed è dedicato a chi vuole anticipare le vacanze. Quattro giorni dedicati ai mercatini di Natale, tre località sciistiche coinvolte e treni speciali della Transiberiana d'Italia. Dall'8 all'11 dicembre Pescocostanzo, Campo di Giove e Roccaraso entrano nel vivo della magia del Natale. A Campo Di Giove il mercatino sarà allestito in piazza Duval e il treno storico farà tappa per quattro giorni di seguito, tra le bancarelle si potranno trovare prodotti tipici, articoli natalizi, artigianato e hobbistica. A Roccaraso, invece, il treno storico farà tappa 8 e 10 dicembre e gli espositori saranno sistemati in piazza Leone. A Pescocostanzo il mercatino animerà l'intero centro storico e i vagoni storici faranno tappa il 9 e 11 dicembre.

La riapertura, a scopi turistici, della Sulmona-Carpinone, avvenuta a maggio del 2014, ha determinato un vero e proprio fenomeno turistico per gli amanti del treno e anche il 2016 si chiude, per gli organizzatori, con un bilancio totalmente positivo. La suggestiva linea che, unendo il viaggio in carrozze d'epoca e la bellezza di vallate e montagne abruzzesi e molisane, fa registrare, a ogni appuntamento, il tutto esaurito.

Il percorso offre lo spettacolo di paesaggi e luoghi unici che si trasformano con il cambio delle stagioni, prima coperti da una coltre bianca, poi, di colpo verdi ai tepori della primavera, Un viaggio volutamente lento per riprendere ad apprezzare i ritmi della vita e delle stagioni.

# Strage dei Limmari

Domani la cerimonia dedicata alle 128 vittime

La comunità di Roccaraso e Pietransieri si prepara a commemorare i caduti della strage dei Limmari del 1943 in cui vennero uccisi, dal 16 al 21 novembre, 128 cittadini civili: bambini, donne e anziani indifesi. La commemorazione che quest'anno, ricorda il 73esimo anniversario della strage, si apre con la fiaccolata del ricordo, organizzata il 20 novembre dal Gruppo Alpini di Pietransieri. In questa occasione, come ogni anno, i cittadini del paese si riuniscono presso la sede locale degli Alpini, per recarsi, alle 14.30, nei boschi situati in località "Limmari, a pochi chilometri dall'abitato, nei luoghi in cui i Tedeschi compirono la strage nei casolari: D'Aloisio, Macerelli, Di Battista e D'Amico. Qui, tra il 16 e il 21 novembre morirono 128 persone; le prime, probabilmente, quasi come segnale di avvertimento da parte dei Tedeschi, affinché la popolazione rifugiata a Limmari abbandonasse definitivamente la zona. Proprio il giorno del 16 novembre del 1943, infatti, i Tedeschi effettuarono due minamenti: al forno della famiglia Macerelli e al casolare D'Amico. Il rumore provocato dalle esplosioni portò allo scoperto alcuni degli uomini che si erano dati alla macchia, i quali temendo il peggio per i loro cari, uscirono allo scoperto e furono catturati dai Tedeschi. Tutti loro, purtroppo, furono condannati a morte

immediata, così come accadde qualche giorno più tardi per tutti coloro che avevano scelto di rifugiarsi nei casolari dei Limmari. Partendo a piedi da questi luoghi, dunque, simbolo di una strage e di un orrore che si fatica ancor oggi a comprendere, il corteo dei partecipanti raggiunge poi in preghiera e raccoglimento il centro del paese, per fermarsi presso il Sacrario di Pietransieri dove riposano le 128 vittime dell'eccidio. La cerimonia, però, quest'anno si arricchirà di un nuovo momento commemorativo. Alle 18.30 infatti, ci sarà l'inaugurazione del nuovo Monumento ai caduti realizzato dagli Alpini, con la benedizione della campana appartenente alla chiesa di San Rocco, che si trovava nel luogo in cui fu poi edificato il Sacrario. Restaurata sempre dagli stessi Alpini, che hanno realizzato anche il nuovo monumento commemorativo, la campana tornerà a far sentire i suoi rintocchi proprio in questa occasione rievocando, nel paese avvolto dal buio e dal silenzio, i nomi dei caduti. Il 21 novembre, invece, alle ore 11, si svolgerà la cerimonia liturgica nella chiesa di S. Bartolomeo Apostolo, officiata dal parroco Don Daniel Cardenas, con la partecipazione di Associazioni Combattistiche, Patriottiche e d'Arma e i rispettivi gonfaloni, Labari e Medagliere. In chiusura, come da tradizione, la commemorazione di sposterà nuovamente presso il Sacrario per la deposizione delle corone di alloro in onore dei caduti e il saluto delle autorità presenti. Forse, non tutti sanno che il



Sacrario, realizzato alla metà degli anni Sessanta, venne edificato dopo che un precedente progetto di commemorazione proposto nel primo dopoguerra, era stato abbandonato. Nel 1947, infatti, il Comune di Roccaraso aveva proposto di realizzare un obelisco nella zona conosciuta come il "Castello", a Pietransieri, per commemorare le vittime. Per la sua costruzione era stata proposta una raccolta di fondi, estesa anche ai cittadini emigrati in America e per la sua realizzazione era stato costituito un apposito comitato. Il progetto per il quale il Comune allora stanziò un contributo di ventimila lire, in seguito fu abbandonato e il proposito di costruire l'obelisco fu sostituito dalla costruzione del Sacrario, avvenuta alla metà degli anni Sessanta. Nel 1967, invece, il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, a lavori ultimati, si recò a Pietransieri in occasione della consegna della medaglia d'Oro al Valore Militare, ancor oggi conservata all'interno dello stesso Sacrario. (c.s.)

## Ottica D'Alimonte

PERCHÉ DA NOI TROVERETE SEMPRE QUALCOSA IN PIÙ

Ray-Ban®

Qualità e professionalità  
Garanzia X  
Pagamento rateizzato a tasso 0%



Acquista un occhiale da vista RAY - BAN  
Subito per te una  
SPORTING BAG PERSONALIZZATA

FINO AL 30 APRILE

Convenzionata ASL. Servizio Sanitario Nazionale

POPOLI

Via G. Marconi, 21 - Tel/Fax: 085.9875076 E-mail: info@otticadalmonte.com

CEPAGATTI

Via Duca degli Abruzzi, 2 - Tel/Fax: 085.974595 E-mail: info@otticadalmonte.com

PESCARA

(Presso Centro Commerciale "Il Molino") Via Misticoni  
Tel/Fax: 085.6922219 E-mail: info@otticadalmonte.com

**FENICE** SRL  
STRUTTURE IN LEGNO  
WWW.FENICELEGNO.COM

TETTI E CASE IN LEGNO  
PERGOLATI  
ARREDO URBANO E GIARDINO  
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ  
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644  
C.F. e PIVA 01900660661  
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi

## CULTURA

## DESTINAZIONE OVIDIO 2017 di Raffaele Giannantonio

Sulmona si appresta a vivere le celebrazioni per il bimillenario della morte del suo più grande figlio: ma chi era Ovidio, o meglio, chi è oggi Ovidio, realmente?

Un grande poeta, tra i più grandi che Roma abbia espresso, l'autore delle Metamorfosi che costituiscono a tutt'oggi una pietra miliare della poesia di tutti i tempi.

Un uomo mondano le cui opere entrarono in conflitto con la morale di Augusto, che intendeva invece restaurare i costumi della Roma dei Padri, anche e soprattutto per fini politici.

Un personaggio misterioso così come la colpa che gli causò il tremendo castigo dell'allontanamento improvviso da Roma, così improvviso da costringerlo a navigare in regime di "mare chiuso", quando i viaggi erano vietati per legge. Colpa però non tanto grave da costargli la vita o l'esilio, quanto la relegatio, che permise alla sua famiglia di mantenere i beni ed a lui di sopravvivere: ma era davvero vita quella che egli trascorse nella gelida colonia greca accostata a Medea?: «Quando Eete scoprì le audaci



imprese di Medea, partì alla ricerca della barca, ma non appena lo vide avvicinarsi, Medea uccise suo fratello e, sezionatolo, ne sotterrò i pezzi. Nel raccogliere le membra del fanciullo, Eete cadde nella fossa, da cui si voltò indietro

e, avendo sotterrato le membra recuperate di suo fratello, chiamò il luogo Tomi», cioè "taglio" (Bibliothèque I, IX, 24). Ma era davvero così selvaggia Tomi o lo diveniva nel ricordare Roma, che gli era stata così brutalmente "recisa"? Si tratta di uno dei grandi misteri della storia romana, in quanto neppure Tiberio, successore di Augusto, perdonò Ovidio.

Poi fu un mago che secondo la leggenda leggeva i libri con i piedi e, soprattutto, l'ispiratore di infinite opere di ogni arte, da sempre e per sempre. Importante e maledetto da non meritare un museo nella sua città ma ben tre statue: quella rinascimentale

SULLA NOTIZIA  
ISTANTE PER ISTANTE  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

attualmente sistemata nell'androne del palazzo dell'Annunziata, che forse fece da modello ad una statua non realizzata di Mantegna per Virgilio; quella moderna realizzata da Omero Taddeini all'ingresso nord del Corso; quella di Piazza XX Settembre, realizzata dal massone Ettore Ferrari, forse il più grande scultore italiano dell'epoca, cui mai abbastanza Sulmona fu grata per aver regalato ai fratelli la replica dell'opera che adornava Costanza dalla fine dell'Ottocento. Questo e tanto altro era Ovidio e noi vorremmo che i suoi figli lo scoprissero: magari insieme a noi, in questi mesi che ci attendono.

## LARGO AI GIOVANI

## Verso nuove opportunità

*Carpe diem*, gridano i latini, e da studentessa del liceo classico è una voce che sento continuamente dentro. Cogli l'attimo, cogli l'opportunità. Opportunità: parola complessa se vivi in un territorio relativamente piccolo, in una realtà perlopiù chiusa in se stessa. Senza dubbio è diverso per un ragazzo della stessa età vivere a Roma o Milano, poter partecipare a eventi d'ogni tipo. Avendo più iniziative a disposizione, ci sarebbe la possibilità di scoprire attività che magari mai si erano prese in considerazione. Per noi giovani sarebbe importante avere più offerte in ogni ambito, mentre così molto è lasciato alla nostra ricerca individuale (che non tutti svolgono, limitandosi all'abitudine in cui si trovano rinchiusi). Eppure, io credo, in mezzo alla sfiducia generale, che anche qui a Sulmona si stiano facendo progressi. Sotto il disfattismo esiste una bellezza silenziosa. Penso ad esempio al "Muntagninjazz Festival", alle sere d'estate passate ad ascoltare musica sotto la luna, Fabrizio Bosso, Stefano Bollani. O, ancora, per quanto riguarda il campo della



cinematografia, il recente "Sulmona International Film Festival" (ormai alla decima edizione). Parlando di letteratura, poi, abbiamo avuto il "Festival delle Narrazioni", con ospiti numerosi. L'anno prossimo spero si coglierà l'opportunità offerta dal Bimillenario di Ovidio. Certamente c'è ancora tanto da fare. E quel che si fa dovrebbe probabilmente fare più rumore, ricevere più attenzione. Diceva però Galileo Galilei che dietro ogni problema c'è un'opportunità. Quale? L'opportunità di mettere in discussione e quindi di cambiare, di proporre, di mutare quel che è in quel che (ancora) non è. Perché le idee di noi tutti, assieme, inevitabilmente creeranno una nuova strada.

**Valeria Lattanzio**  
Classe V A - Liceo Classico "Ovidio"

## COMPRESSE DI CINEMA di Pierlorenzo Puglielli

## la rubrica che si prende cura dei film

**IO, DANIEL BLAKE**, regia del socialista britannico Ken Loach, sceneggiatura dell'immancabile genio Paul Laverty, Palma d'oro a Cannes 2016, è il film necessario con cui partire per una rubrica di consigli, in questo



"eternamente" particolare momento storico di complessità e di rivendicazioni da parte delle fasce più deboli della società.

A causa di un infarto Daniel Blake, falegname alle soglie della sessantina, non può più lavorare. Lui vorrebbe ma davvero non può, e l'intricato sistema sanitario inglese non gli riconosce il sussidio. Lentamente e in maniera inesorabile la vita consueta gli scivola via dalle mani. Ma Daniel Blake non scorda l'altruismo. Sceglie allora di prendersi cura con compassione ed impegno di una famiglia vittima della povertà. Scopriamo così insieme a loro gli effetti della crisi e l'assurdità di certo apparato burocratico british. E la città di Newcastle, tra studi medici, uffici di collocamento, strade dove si protesta e aziende al limite del collasso, diviene parametro della condizione umana perennemente in lotta tra individualismo e generosità. Un film indispensabile che scalda il cuore in questo ingarbugliato inverno della ragione.

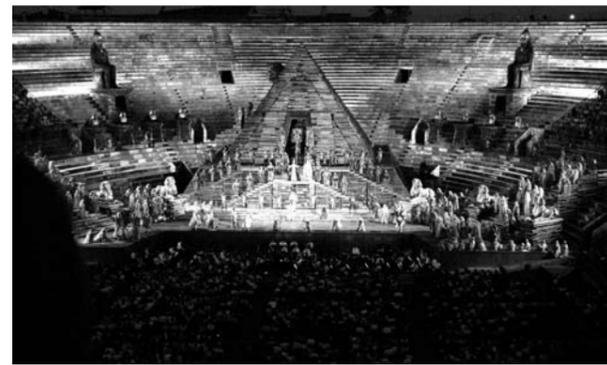
## LA MUSICA di Gaetano Di Bacco

## La cultura il petrolio dell'Italia dimenticato dai politici

Che l'Italia fosse il paese del melodramma e del bel canto lo abbiamo sempre sentito sbandierare di qua e di là... Tante volte abbiamo sentito dire che la cultura è il nostro "petrolio" ed è vero. Ma guardando gli investimenti per la cultura ed in particolare per la diffusione dell'opera lirica ci si accorge che vi si investe meno dei vitalizi per i nostri amati governanti. Ci rincuora vedere come, in occasioni di eventi dedicati al melodramma, il pubblico italiano non fa mancare tutto il suo sostegno. Così ha risposto l'affezionato pubblico dalla Camerata Musicale Sulmonese, che organizza l'evento in collaborazione con l'Ateneo Internazionale della Lirica, in occasione di "Aida" di Giuseppe

Verdi, in programma domani al Teatro Comunale "Maria Caniglia" di Sulmona. "Aida" è uno dei drammi più problematici di Giuseppe Verdi. Commissionata per il Teatro dell'Opera de Il Cairo, dove fu rappresentata per la prima volta nel 1781, è un'opera grandiosa e spettacolare, di soggetto tragico. Spesso il pubblico pensa all'Aida ricordando solo le scene da grand-opéra, i cori e le trombe; in realtà questo è un dramma molto intimo e molto raffinato. Verdi, a differenza di Puccini che per le sue opere orientali ne studiò la loro cultura, non ha fatto ricerche sulla cultura e società degli antichi egizi creando un antico Egitto basato sul gusto e sulla mentalità occidentale. "Ciò che il Viceré

vuole è un'opera egiziana esclusivamente storica" fu richiesto a Verdi. Infatti le scene sono basate su descrizioni storiche, i costumi su modello dei bassorilievi dell'alto Egitto. E' con gran piacere che il nostro teatro ospiterà l'opera lirica, intento per il quale fu realizzato.



**Agripeligna**  
Oleificio

Zootecnica Agricoltura  
Orto e giardinaggio Piante e fiori

AGRIPELIGNA S.r.l. Via Tratturo, 18 RAIANO (AQ)  
Tel e Fax 0864.72373 [agripeligna@virgilio.it](mailto:agripeligna@virgilio.it)

**Pizzzone**  
beverage distributor

Distribuzione Pizzzone S.R.L.  
Via per Vittorito 17 Popoli (PE)  
Tel: 085989684 - 3311743758

**Gardenia**  
le borse, le scarpe e gli accessori

nuova collezione Primavera-Estate

Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ Tel. 0864 274103 • [agardenia@alice.it](mailto:agardenia@alice.it)

SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

SPORT

# Calcio a 5 Serie B, rivoluzione Sagittario Pratola

## Via cinque giocatori in attesa di rinforzi

di **domenico verlinger**

La Sagittario Pratola calcio a 5 corre ai ripari per cercare di raggiungere la salvezza nel prestigioso campionato di Serie B. Dopo la prima metà del girone di andata il club pratolano, approdato per la prima volta in assoluto in una competizione nazionale, si trova nelle ultime posizioni della classifica. L'obiettivo è quello di rinforzare la squadra per risalire la china. In vista di possibili giocatori in entrata con la riapertura delle liste dal prossimo 30 novembre, la società del presidente Giovanni Tarantelli sta procedendo a sfolire la rosa mandando via quegli elementi che aveva portato l'ex allenatore Fabio Fantozzi visto che non rientrerebbero nei piani del nuovo tecnico, l'italo-brasiliano Marcos Vinicius Magalhaes Lona. Lasciano la Sagit-

tario il capitano Marco Proietti, il vice Fabiano Di Muzio e Fabrizio Marianetti insieme a Renato D'Andrea e Pietro Di Dionisio già messi fuori squadra precedentemente. Nonostante la difficile situazione c'è molta fiducia in casa pratolana. "Rinforzando l'organico - afferma il direttore sportivo Salvatore Zavarella - siamo convinti di poter risalire la classifica che, essendo molto corta, non condanna ancora nessuno". Confortante, proprio nel discorso salvezza, è stata la recente vittoria nel derby abruzzese contro la Tombesi Ortona per 7-6. La Sagittario, che a fatica sta cercando di entrare nell'ottica della Serie B, ha già provveduto al cambio di allenatore addirittura prima dell'inizio del campionato. "Un divorzio con Fabio Fantozzi di



comune accordo visto che non aveva esperienze come tecnico in Serie B". Spiega Salvatore Zavarella che ora, insieme alla società, procederà agli innesti seguendo le indicazioni del tecnico Marcos Vinicius Magalhaes Lona che, dopo l'allontanamento di Fantozzi, ha assunto l'incarico di allenatore-giocatore con l'intento di tradurre sul campo la sua esperienza maturata nel corso degli anni come giocatore di Serie A ed anche della nazionale italiana dal 2001 al 2004. Con lo spirito di squadra e con i rinforzi giusti c'è la convinzione che la salvezza sarà possibile anche con l'incitamento del pubblico che è stato sempre rilevante nelle gare casalinghe al Palazzetto dello Sport di Popoli.

## IL PARADISO IN BICICLETTA di Tommaso Paolini

### Il giro degli ulivi

**Diceva Fausto Coppi che il ciclismo non è uno sport, ma è lo sport. Noi appassionati della bicicletta condividiamo appieno questa affermazione del Campionissimo. Italo Calvino addirittura diceva che la bicicletta consente di "fare entrare il mare in un bicchiere". Io dico di più perché la bici può rappresentare lo strumento capace di mettere in moto quello sviluppo endogeno e sostenibile che noi che viviamo i territori fantastici dell'Abruzzo dei Parchi auspichiamo. In quest'ottica, io che sono un biker da 16.000 km l'anno, racconto le mie uscite in bici per cercare di incuriosire chi le legge a ripercorrerle. Chissà che lo sviluppo così tanto agognato inizi da qui!**

La società che oggi viviamo è caratterizzata da un senso generale di vuoto, di emarginazione, d'incertezza, di precarietà: non solo del lavoro, e di sgretolamento del tessuto sociale, che noi umani cerchiamo di superare sedendoci davanti al televisore o interagendo: di solito, su facebook. Quando però poi ci alziamo o ci scolleghiamo, un senso di vuoto rimane: anzi aumenta!, perché oggi "stiamo vivendo il più alto tasso di solitudine della storia umana ed è un dato questo che riguarda tutto il mondo". Non per eliminare, ma almeno per cercare di ridurre questo senso di vuoto e di solitudine, bisognerebbe educare all'amore per la natura e alla conoscenza attiva del territorio che si abita.

Anche per gli adulti la bici rappresenta un potente strumento per riempire quel senso di vuoto e di isolamento che caratterizza il divenire quotidiano, oltre che per mantenersi

in forma o per recuperarla se per un qualche motivo si fosse smarrita o appassita.

La seconda domenica di novembre, complice anche la lunga estate di San Martino, ci siamo dati appuntamento in tanti inguainati nelle nostre coloratissime e attillate tutine pronti a pedalare. Con il sole quasi estivo "che tu ricerchi gli albicocchi in fiore" ci siamo avviati sulla SS17. Man mano che pedalavamo il gruppo s'ingrossava perché "se i pedoni si ignorano, se gli automobilisti si insultano, i ciclisti si sorridono, si salutano e si uniscono". Superato Popoli, imbocchiamo la SS5, che lasciamo per svoltare a sinistra, prendendo una stradina malmessa che fiancheggia lo stabilimento chimico: ora dismesso, che ci permette di bypassare la galleria e di evitare i gas di scarico delle auto. Sbocchiamo, all'incirca dopo un chilometro, sulla SS153 che corre veloce in leggera salita. Pedaliamo in fila indiana. Ci concediamo solo uno sguardo fugace passando davanti ai resti della chiesa della Madonna di



Cartignano, anche se l'antico luogo di culto meriterebbe ben altra attenzione.

Al bivio del lago di Capodacqua prendiamo a destra. Subito davanti a noi appare la vasta piana del Tirino: uno dei fiumi più puliti d'Italia, che nasce dal lago. La strada inizia subito a salire con strappi violenti specie dopo gli stretti tornanti. A volte la pendenza raggiunge picchi del 15%. L'andatura non elevata ci permette di fare spaziare gli occhi ora a destra ora a sinistra per ammirare le distese di uliveti che ricoprono le prime propaggini della montagna. Gruppi sparsi di persone sono intesi a poggiare grandi teli verdi sotto gli alberi fin sulla strada, altri con gli scuotitori elettrici o con gli abbacchiatori pneumatici o con motori a scoppio fanno cadere le olive mature sui teli, altri ancora raccolgono i frutti per metterli dentro capienti sacchi e trasportarli poi

sui grossi rimorchi dei trattori o su quelli più piccoli agganciati a grosse autovetture. La raccolta delle olive oggi è cambiata. Prima era silenziosa ora è rumorosa. Il perseguimento del profitto ha contagiato anche questo settore dell'agricoltura! Alla fine della salita sbuchiamo sulla SS602. Ora la strada corre in discesa. Attraversiamo Ofena e ci prepariamo alla salita che ci porta a Capestrano. E' pedalabile e si può affrontare con il 52/21 alzandosi qualche volta sui pedali più che altro per dare sollievo ai glutei. Arriviamo alla piazza principale di Capestrano dominata dal possente Castello Piccolomini. Prendiamo a sinistra la strada in discesa. E' un volto d'angelo fino alla rotonda di Bussi. A Sulmona arriviamo dopo aver percorso una novantina di chilometri quando sta per suonare mezzogiorno.

di



**BCC** Pratola Peligna  
CREDITO COOPERATIVO

La Banca che investe  
il tuo risparmio nel tuo territorio



di Panicaldi F. & Paliani A.

Via Palazzo s.n. 67035 Pratola Peligna AQ  
[panicaldi69@teletu.it](mailto:panicaldi69@teletu.it)



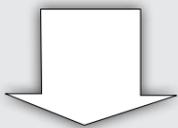
- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

[www.dclsnc.it](http://www.dclsnc.it)

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

## ALTO GRADIMENTO

## I PEGGIORI



## 1. UAAR

Rappresentanti sulmonesi degli atei e degli agnostici razionalisti intervengono in modo del tutto pretestuoso nella vicenda legata alla sospensione della lezione di religione per la presenza in classe di una bambina musulmana nella scuola Lola Di Stefano. Un segnale di grande civiltà dato dall'insegnante di religione viene strumentalizzato al fine di aprire un dibattito in una storia in cui gli atei non c'entrano assolutamente nulla visto che riguardava una questione tra credenti. Sicuramente più incisivo l'intervento del vescovo Angelo Spina, che pur potendolo fare, ha preferito lasciare al dirigente scolastico, agli insegnanti e ai genitori la titolarità a dirimere il caso. L'ennesima occasione persa dalla rappresentante locale dell'UAAR per tacere.

## 2. BRUNO DI MASCI

Dopo una durissima campagna elettorale condotta nei confronti dell'attuale sindaco al limite dell'insulto, una volta entrato in consiglio comunale tra i banchi dell'opposizione, Bruno Di Masci perde tutta la sua proverbiale grinta. Nei vari interventi fatti fin qui, (a parte qualche sporadica occasione) nel corso delle sedute consiliari dall'inizio del mandato di Annamaria Casini, il professore è apparso sempre più accondiscendente verso la maggioranza, tanto che qualche consigliere comunale d'opposizione non ha esitato a sottolineare la trasformazione politica dell'ex sindaco di Sulmona: da leone con la maestosa criniera sarebbe diventato un timido agnellino.

## 3. LA TRUMP FOUNDATION SULMONA

Si definiscono moderati ma il leader politico al quale dicono di fare riferimento e tutt'altro che tipo moderato. Nel gruppo ci sono professionisti, imprenditori, ex ristoratori, benpensanti, politici e politicanti. Un gruppo molto variegato che ha già fatto sapere di voler presentare proprie liste alle prossime elezioni ispirandosi alla politica e alle scelte portate avanti dal neo presidente americano. Scelte radicali sia per quanto riguarda l'immigrazione, sia sul sociale che per l'economia globale: chiudere le frontiere ai clandestini e ai prodotti cinesi per favorire la produzione interna. Concetti che potrebbero andare bene per la realtà americana ma difficilmente applicabili a Sulmona. Il rischio è che l'iniziativa nata in un ristorante del centro storico cittadino, presto si riduca solo a un fatto di folklore favorito dall'entusiasmo che ha suscitato la vittoria del tycoon che, a detta della maggior parte dei sondaggi non aveva alcuna possibilità di diventare presidente degli Stati Uniti d'America.



## 1. TERENCE DI CENSO SINDACO DI INTRODACQUA

Ha avuto il coraggio di chiudere le scuole mettendosi contro un colosso dell'energia. Lui sindaco di un piccolo paese della Valle Peligna non ha esitato un attimo a sbarrare le porte della scuola elementare e materna per tutelare la salute dei bambini, altrimenti costretti a frequentare le lezioni in aule fredde e prive di riscaldamento. Da buon avvocato ha sposato la causa dei più deboli contro l'indifferenza mostrata dall'Italgas che dopo due mesi di insistenti richieste da parte del Comune per ottenere l'allaccio del gas nella nuova struttura adibita a scuola dopo il recente terremoto, ancora provvedeva a farlo.

## 2. ELISABETTA BIANCHI

E alla fine ha vinto lei. Non si è mai persa d'animo anche quando la commissione elettorale mandamentale con una decisione a sorpresa e in contrasto con quelle che da sempre erano state le direttive del ministero degli Interni, l'ha esclusa dalla lista degli eletti nel consiglio comunale che si è insediato subito dopo le elezioni del giugno scorso. La pasionaria di Forza Italia, Elisabetta Bianchi grazie alla sua tenacia e dopo aver proposto ricorso al Tar, ha riavuto il posto guadagnato sul campo con una campagna elettorale molto combattuta che l'aveva portata ad avere molti più consensi rispetto alla sua stessa lista. Dal suo punto di vista, e non solo dal suo, sembrava inverosimile che un candidato dell'unica lista che l'appoggiava, che aveva ottenuto poco più di un centinaio di preferenze, potesse scalfarla da quel posto che lei si era guadagnata con ol-tre mille consensi.

## 3. GIANCARLO COLAPRETE

Grazie a un'idea geniale è riuscito a trasformare quello che era diventato un pesante fardello per il bilancio familiare, in un formidabile spot pubblicitario per Sulmona e per il negozio di scarpe tanto odiato. È arrivato simpaticamente a murare l'ingresso dello store di calzature, frequentato quasi quotidianamente dalla moglie per evitare che la consorte continuasse a spendere soldi in maniera dissennata. In due giorni sono arrivate in città tante troupe televisive e radiofoniche che non si vedevano dai tempi di George Clooney. Tutti i siti locali e nazionali si sono interessati di lui. E anche il buon Magalli lo ha invitato insieme alla moglie a partecipare alla trasmissione "I Fatti vostri". A Giancarlo Colaprete vanno davvero i complimenti di tutti.



## I MIGLIORI



## La cassata abruzzese

È un dolce tipico della tradizione abruzzese, molto gustoso.

Procedimento: Tritate separatamente il torrone, il croccante e il cioccolato. In una ciotola lavorate il burro ammorbidito fino a renderlo soffice e spumoso. Unite, alternandoli fra loro, i tuorli e lo zucchero a velo passato al setaccio, l'ingrediente successivo non va aggiunto se il primo non è ben amalgamato. Dividete la crema ottenuta in tre parti e a una di queste unite il cacao, alla seconda il torrone e il cioccolato, alla terza il croccante. Prendete un cucchiaio delle tre creme e unitele in una ciotola. Tagliate il pan di Spagna in quattro parti (dischi), mettetene uno sul piatto da portata, irroratelo con un po' di liquore, spalmatelo con la crema al cacao. Sopra mettete un altro disco di pan di Spagna, bagnatelo con il liquore e spalmatelo con la crema al croccante. Ripetete l'operazione con il terzo disco e ricopritelo con la crema al cioccolato e torrone. Mettete l'ultimo disco, spruzzatelo con il restante liquore, spalmatelo con le tre creme mescolate, coprendo bene anche il bordo. Mettete la cassata in frigorifero per una notte.

## Ingredienti

- 1 pan di Spagna rotondo di circa 200 g
- 150 g di burro
- 6 uova
- 100 g di zucchero a velo
- 100 g di liquore centerbe
- 50 g di torrone
- 25 g di cacao amaro
- 25 g di cioccolato fondente
- 25 g di croccante



## La Ricetta

ZAC

edita S.r.l.  
via foresta 7 pratola peligna aq italia  
tel. 0864 272190  
editasrl@yahoo.com

## Quindicinale di informazione

direttore responsabile chiara buccini

redazione e collaboratori chiara buccini, ornella la civita, domenico verlingieri, andrea d'aurelio, claudia sette, raffaele giannantonio, pierlorenzo puglielli, tommaso paolini, gaetano di bacco, gli studenti dei poli scientifico-tecnologico "enrico fermi" e umanistico "giovambattista vico" di sulmona.

grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658  
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

Solo latte d'Abruzzo  
dal cuore dei Parchi

TERRANTICA  
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

Diva Sulmona

Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)

Geom. STATI DOMENICO

MARMI E GRANITI

OKITE

Via Lamaccio (Zona Artigianale)  
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128  
Tel. 0864.53744  
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE  
A CONTROLLO NUMERICO

**BCC** Pratoia Peligna  
CREDITO COOPERATIVO

La Banca che investe  
il tuo risparmio nel tuo territorio

*Realizziamo  
i tuoi  
sogni*



**Prestito Veloce a Tasso Agevolato**

**CHIEDI INFORMAZIONI**

Sede: PRATOIA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.2751

Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028 - POPOLI: Tel. 085.986095

VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

[www.bccpratoia.it](http://www.bccpratoia.it)

Messaggio con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca.

**GIERRE** SRL  
**MACCHINE AGRICOLE**

**NEW HOLLAND**  
AGRICULTURE



S.S. 5 Tiburtina Valeria km 129.66 67041 Aielli (AQ)

Tel/Fax 0863-789726

Mail: [info@gierresrl.net](mailto:info@gierresrl.net) Web: [www.gierresrl.net](http://www.gierresrl.net)

**Gran Sasso**  
ENERGIE

**VENDITA GAS METANO**

**se ami la tua terra vola con noi.  
Insieme si cresce.**

Numero Verde  
**800 198422**

[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it)

